

Due orientamenti sessuologici

Approccio sessocorporeo e approccio sessoanalitico: originalità

Maria Martinez Alonso e Linda Rossi, entrambe membri del comitato dell'ASPSC, presentano i loro rispettivi orientamenti terapeutici. Ritengono basilare presentare queste scuole che non provengono dalla psicoterapia ma che sono nate in un dipartimento universitario di sessuologia. Nella formazione di futuri psicologi sessuologi clinici in Svizzera, gli approcci sessocorporeo e sessoanalitico occupano una posizione fondamentale.

Non avendo spazio sufficiente per tracciare le diverse tappe della sessuologia sin dalla sua nascita, ci limitiamo a menzionare i dati fondamentali che riguardano i nostri rispettivi approcci sessuologici, sessocorporeo e sessoanalitico. Questi derivano da un ceppo comune, poiché i due rispettivi fondatori hanno collaborato inizialmente nella riflessione (cfr. *La complémentarité érotique*, Ottawa, Novacom, 1981) e nella creazione del Dipartimento di Sessuologia all'Università del Québec di Montréal (UQAM) nel 1968. Le loro strade si sono poi divise e nel 1985 il Prof. Jean-Yves Desjardins, in collaborazione con J.-François de Caroufel inizialmente, ma anche con Nicole Audette e Claude Roux in seguito, ha elaborato l'«approccio sessocorporeo» e fondato, nel 2005, l'Istituto Sessocorporeo Internazionale (ISI). Dopo aver a lungo lavorato sull'immaginario erotico, il Prof. Claude Crépault sviluppa la «sessoanalisi», un modello teorico e clinico dedicato allo studio della sessualità e delle sue problematiche. Questa diventa una disciplina accademica nel Dipartimento di sessuologia dell'UQAM a partire dal 1984. Nel 1997, Claude Crépault pubblica alle edizioni Payot «La sexoanalyse» fondando allo stesso tempo l'Istituto Internazionale di Sessoanalisi (IIS).

Questi due pionieri della sessuologia, entrambi canadesi, hanno diffuso il loro pensiero anche in Europa intervenendo direttamente nelle rispettive formazioni. Relativamente alla Svizzera, l'Approccio Sessocorporeo ha iniziato a essere praticato nel 1991 all'Unità di gi-

necologia psicosomatica e di sessuologia di Ginevra da una sessoterapeuta formatasi in Francia. La formazione vera e propria ha avuto inizio a Ginevra nel 1999, grazie all'iniziativa e all'entusiasmo del Dr. Dominique Chatton, psichiatra e sessuologo, e continua tuttora a Ginevra e a Zurigo. L'approccio sessoanalitico è insegnato in Svizzera dal 2002. Denise Medico, psicologa svizzera formatasi in sessuologia in Canada, sviluppa un approccio originale ispirato agli insegnamenti del Dipartimento di Sessuologia dell'UQAM e del Prof. Claude Crépault. La sua pratica e la sua riflessione fanno riferimento a Crépault, in quanto si basano su un tipo di terapia integrativa e costruzionista. Nel 2008, viene (è) fondato l'Istituto Svizzero di Sessoanalisi (ISS) che organizza formazioni a Losanna e a Ginevra.

Basi teoriche

Entrambi gli approcci terapeutici si occupano di problemi sessuali. La loro comprensione e il trattamento proposto partono da uno schema di interpretazione specifico a ogni approccio. La sessoanalisi (SA) propone una teoria originale dello sviluppo psicosessuale basata su ricerche empiriche contemporanee in sessuologia. Crépault si ispira alla psicanalisi, in particolare ai lavori di Stoller, psicanalista americano. Nella teoria sessoanalitica, la sessualità è considerata essenzialmente un costrutto psichico in relazione con gli aspetti affettivi, identitari e corporei. Il paziente è guidato nella scoperta delle cause e dei significati delle sue difficoltà sessuali, e a superare gradualmente le ansie latenti e quelle indotte dalle situazioni per lui problematiche. La SA è una terapia della parola e della relazione; attraverso l'immaginario, il vissuto corporeo e affettivo cerca di capire e di intervenire terapeutamente. La questione centrale della SA può essere riassunta così: «Che cosa cerca e vive la persona nella sua sessualità e attraverso i suoi desideri o il suo immaginario erotico?». L'Approccio Sessocorporeo (SC) comporta una visione globale e integrativa della sessualità, poiché si basa su un modello di salute sessuale che si definisce grazie allo sviluppo, all'integrazione e all'armonizzazione delle diverse componenti che interagiscono nella sessualità umana. Il corpo costituisce il 'luogo' di questa intera-

